

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome prodotto** Castrol ON EV Transmission Fluid D1  
**UFI:** C7P0-6082-X00A-7NY6  
**Codice Prodotto** 470478-DE41  
**N. Scheda Dati di Sicurezza** 470478  
**Tipo di Prodotto** Liquido.

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati
Usso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale Usso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Usso professionale

**Usso della sostanza/della miscela** Fluido per trasmissioni di veicoli elettrici - Motore elettrico a secco  
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.  
Usso riservato agli utilizzatori professionali.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore** Castrol Holdings Europe B.V.,  
d'Arcyweg 76, 3198NA  
Europoort  
Rotterdam  
  
BP Italia S.p.A.  
Sede Legale via G.De Castilla 23  
20124 Milano (Mi), Italia  
  
+39 (0)800 906347  
**Indirizzo e-mail** MSDSadvice@bp.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA** Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

**Elenco numeri telefonici dei centri antiveneno (CAV)**

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AQUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

<b>Nome prodotto</b> Castrol ON EV Transmission Fluid D1	<b>Codice Prodotto</b> 470478-DE41	<b>Pagina:</b> 1/28
<b>Versione</b> 7	<b>Data di edizione</b> 26 Febbraio 2025	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	26 Aprile 2024.	(Italy)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Asp. Tox. 1, H304

Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**UFI:** C7P0-6082-X00A-7NY6

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza** Pericolo

**Indicazioni di pericolo** H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

**Generali**

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione**

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

**Reazione**

P301 + P310, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

**Conservazione**

P405 - Conservare sotto chiave.

**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi**

Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro

**Elementi supplementari dell'etichetta**

Non applicabile.

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini**

Sì, applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo**

Sì, applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione**

Sgrassante cutaneo.

**Nome prodotto** Castrol ON EV Transmission Fluid D1

**Codice Prodotto** 470478-DE41

**Pagina:** 2/28

**Versione** 7

**Data di edizione** 26 Febbraio 2025

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente**

26 Aprile 2024.

(Italy)

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

Olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%). Additivi formulati dalla società.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	REACH #: 01-2119474889-13 CE: 276-738-4 Numero CAS: 72623-87-1 Indice: 649-483-00-5	≥75 - ≤90	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	REACH #: 01-2119474878-16 CE: 276-737-9 Numero CAS: 72623-86-0 Indice: 649-482-00-X	≤3	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	REACH #: 01-2119471299-27 CE: 265-169-7 Numero CAS: 64742-65-0 Indice: 649-474-00-6	≤3	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	REACH #: 01-2119826592-36 CE: 934-954-2 Numero CAS: -	≤3	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	REACH #: 01-2119480426-35 01-2120052100-80 Numero CAS: 192268-65-8 Indice: 607-501-00-9	<1	Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 4, H413	-	[1] [2]
fosforoditioato di zinco e isodecile	REACH #: 01-2120767616-43 CE: 246-618-6 Numero CAS: 25103-54-2	≤0.3	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
2,6-di-terz-butilfenolo	REACH #: 01-2119490822-33 CE: 204-884-0 Numero CAS: 128-39-2	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

**Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Contatto con gli occhi

In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.

##### Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.

##### Per inalazione

Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

##### Ingestione

Non indurre il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Consultare immediatamente un medico.

<b>Nome prodotto</b> Castrol ON EV Transmission Fluid D1	<b>Codice Prodotto</b> 470478-DE41	<b>Pagina:</b> 3/28
<b>Versione</b> 7	<b>Data di edizione</b> 26 Febbraio 2025	<b>Formato Italia</b>
<b>Data dell'edizione precedente</b>	26 Aprile 2024.	<b>Lingua</b> ITALIANO (Italy)

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

**Protezione dei soccorritori** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Per inalazione** L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.

**Ingestione** Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.

**Contatto con la pelle** Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

**Contatto con gli occhi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

**Per inalazione** La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.

**Ingestione** L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.

**Contatto con la pelle** Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

**Contatto con gli occhi** Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. Il prodotto può essere aspirato per ingestione od a seguito del rigurgito del contenuto dello stomaco e può causare una polmonite chimica grave e potenzialmente mortale, con una necessità immediata di trattamento medico. A causa del rischio di aspirazione, non bisogna provocare vomito ed evitare la lavanda gastrica che può essere effettuata solo dopo intubazione endotracheale. Occorre anche controllare il battito cardiaco.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Usare schiuma o prodotti chimici secchi generici per estinguere l'incendio.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

**Prodotti di combustione pericolosi** I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Questo materiale è nocivo per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**Nome prodotto** Castrol ON EV Transmission Fluid D1

**Codice Prodotto** 470478-DE41

**Pagina:** 4/28

**Versione** 7 **Data di edizione** 26 Febbraio 2025

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 26 Aprile 2024.

(Italy)

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

#### Per chi interviene direttamente

L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

#### Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non deglutire. Rischio di aspirazione se ingerito- può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non far entrare a contatto con la bocca durante le operazioni di travaso. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

#### Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare sotto chiave. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

#### Non idoneo

Esposizione prolungata alla temperatura elevata

**Nome prodotto** Castrol ON EV Transmission Fluid D1

**Codice Prodotto** 470478-DE41

**Pagina:** 5/28

**Versione** 7

**Data di edizione** 26 Febbraio 2025

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente**

26 Aprile 2024.

(Italy)

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.3 Usi finali particolari

#### Avvertenze

Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Indici di esposizione biologica

##### Nome del prodotto/ingrediente

##### Indici di esposizione

Non sono noti indici di esposizione.

#### Livello derivato senza effetto

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

#### Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

#### Misure di protezione individuale

##### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

##### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

##### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

##### Protezione della pelle

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D1

Codice Prodotto 470478-DE41

Pagina: 6/28

Versione 7

Data di edizione 26 Febbraio 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

26 Aprile 2024.

(Italy)

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### Protezione delle mani

#### Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

#### Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

#### Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

#### Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

#### Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti.

Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

**Nome prodotto** Castrol ON EV Transmission Fluid D1

**Codice Prodotto** 470478-DE41

**Pagina:** 7/28

**Versione** 7

**Data di edizione** 26 Febbraio 2025

**Formato Italia**

**Lingua ITALIANO**

**Data dell'edizione precedente**

26 Aprile 2024.

(Italy)

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.  
I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.  
Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

### Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529  
Guanti: EN 420, EN 374  
Protezione degli occhi: EN 166  
Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149  
Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405  
Maschera per metà viso: EN 140 più filtro  
Maschera completa: EN 136 più filtro  
Filtri antiparticolato: EN 143  
Filtri antigas/combinati: EN 14387

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.								
Colore	Marrone.								
Odore	Non disponibile.								
Soglia olfattiva	Non disponibile.								
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.								
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.								
Infiammabilità	Non disponibile.								
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.								
Punto di infiammabilità	Vaso aperto: >180°C (>356°F) [Cleveland ASTM D 92]								
Temperatura di autoaccensione	<table border="1"><thead><tr><th>Denominazione componente</th><th>°C</th><th>°F</th><th>Metodo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Stillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating</td><td>225</td><td>437</td><td></td></tr></tbody></table>	Denominazione componente	°C	°F	Metodo	Stillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	225	437	
Denominazione componente	°C	°F	Metodo						
Stillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	225	437							
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.								
pH	Non applicabile.								
Viscosità cinematica	Cinematico: 18 mm <sup>2</sup> /s (18 cSt) a 40°C Cinematico: 4.3 a 4.8 mm <sup>2</sup> /s (4.3 a 4.8 cSt)								
Solubilità	<table border="1"><thead><tr><th>Mezzo</th><th>Risultato</th></tr></thead><tbody><tr><td>acqua</td><td>Non solubile</td></tr></tbody></table>	Mezzo	Risultato	acqua	Non solubile				
Mezzo	Risultato								
acqua	Non solubile								
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore)	Non applicabile.								
Tensione di vapore									

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D1

Codice Prodotto 470478-DE41

Pagina: 8/28

Versione 7

Data di edizione 26 Febbraio 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

26 Aprile 2024.

(Italy)

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C		Pressione di vapore a 50 °C			
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			
distillati (petrolio), paraffinici pesanti 'hydrotreating'	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			
Distillati (petrolio), raffinati con solvente, altamente paraffinici	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			

**Densità e/o Densità relativa** <1000 kg/m<sup>3</sup> (<1 g/cm<sup>3</sup>) a 15°C

**Densità relativa dei vapori** Non disponibile.

### Caratteristiche delle particelle

**Dimensione mediana delle particelle** Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

**Velocità di evaporazione** Non disponibile.

**Proprietà esplosive** Non disponibile.

**Proprietà ossidanti** Non disponibile.

**Punto di scorrimento** -48 °C

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.

**10.4 Condizioni da evitare** Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).

**10.5 Materiali incompatibili** Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

**Nome prodotto** Castrol ON EV Transmission Fluid D1

**Codice Prodotto** 470478-DE41

**Pagina:** 9/28

**Versione** 7 **Data di edizione** 26 Febbraio 2025

**Formato** Italia

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 26 Aprile 2024.

(Italy)

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato / Via	Autorità test / Numero	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	OECD 403	Ratto	>5 mg/l	4 ore	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD 423	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	OECD 403	Ratto	>5 mg/l	4 ore	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Ratto	>2000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD 401	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	OECD 403	Ratto	>5.53 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Ratto	>2000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD 401	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	OECD 403	Ratto	>5 mg/l	4 ore	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Coniglio	>2000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD 401	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D1

Codice Prodotto 470478-DE41

Pagina: 10/28

Versione 7

Data di edizione 26 Febbraio 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

26 Aprile 2024.

(Italy)

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Miscela di: trifenilfosfato e derivati terziari butilati di fenile	DL50 Per via cutanea	-	-	Coniglio	>2000 mg/kg	-	condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD	401	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	DL50 Per via cutanea	OECD	402	Ratto	>5000 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	DL50 Per via orale	OECD	401	Ratto	3100 mg/kg	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	DL50 Per via cutanea	-	-	Coniglio	>5000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	OECD	401	Ratto	>5000 mg/kg	-	-

**Stime di tossicità acuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
fosforoditioato di zinco e isodecile	2500	N/A	N/A	N/A	N/A

**Irritazione/Corrosione**

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Via / Risultato	Concentrazione test	Osservazioni	
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD	405	Coniglio	Occhi - Fortemente irritante	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	-	-	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D1

Codice Prodotto 470478-DE41

Pagina: 11/28

Versione 7

Data di edizione 26 Febbraio 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

26 Aprile 2024.

(Italy)

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	-
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD	437	Non specificato	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	BCOP
	OECD	431	Non specificato	Pelle - Non irritante per la pelle.	-	RHE
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	-
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Irritante	-	-

**Sensibilizzante**

Nome del prodotto/ ingrediente	Via	Autorità test / Numero test	Specie	Risultato	Osservazioni
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	pelle	OECD 406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	pelle	OECD 406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	pelle	OECD 406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	pelle	OECD 406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	pelle	OECD 406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	pelle	OECD 406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	pelle	OECD 406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Cellula	Tipo	Risultato	Osservazioni
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Positivo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 471 Bacterial	-	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

	Reverse Mutation Test				simili.	
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Non specificato	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Non specificato	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	-
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	-
	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo	-

### Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Via	Esposizione	Risultato	Osservazioni
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD 451	Topo	Per via cutanea	-	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

### Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Via	Esposizione	Inerente allo sviluppo	Tossicità materna	Fertilità	Osservazioni
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD 421	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD 421	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	OECD 422	Ratto	Per inalazione	-	Negativo	Negativo	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD 421	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD 421	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	-

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D1

Codice Prodotto 470478-DE41

Pagina: 14/28

Versione 7

Data di edizione 26 Febbraio 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

26 Aprile 2024.

(Italy)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

2,6-di-terz-butilfenolo	OECD	421	Ratto	Per via orale	-	Equivoco	Positivo	Negativo	Non classificato.
-------------------------	------	-----	-------	---------------	---	----------	----------	----------	-------------------

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
<input checked="" type="checkbox"/> Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Conclusione/Riepilogo** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Classificazione basata sul fatto che la sostanza è un idrocarburo con viscosità cinematica pari o inferiore a 20,5 mm<sup>2</sup>/s, misurata a 40°C.

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Per inalazione** L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.

**Ingestione** Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.

**Contatto con la pelle** Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

**Contatto con gli occhi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Per inalazione** Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.

**Ingestione** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

**Contatto con la pelle** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione  
secchezza  
screpolature

**Contatto con gli occhi** Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

**Per inalazione** La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.

**Ingestione** L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.

**Contatto con la pelle** Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

**Contatto con gli occhi** Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

**Generali** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

<b>Nome prodotto</b> Castrol ON EV Transmission Fluid D1	<b>Codice Prodotto</b> 470478-DE41	<b>Pagina:</b> 15/28
<b>Versione</b> 7	<b>Data di edizione</b> 26 Febbraio 2025	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	26 Aprile 2024.	(Italy)

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Tipo / Risultato	Esposizione	Effetti	Osservazioni
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD 202	Dafnia	Acuto EL50 >10000 mg/l	48 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 203	Pesce	Acuto LL50 >100 mg/l	96 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 201	Alghe	Acuto NOEL ≥100 mg/l	72 ore	-	-
	OECD 211	Dafnia	Cronico NOEL ≥1000 mg/l	21 giorni	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	OECD 202	Dafnia	Acuto EL50 >1000 mg/l	48 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 201	Alghe	Acuto ErL50 100 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 203	Pesce	Acuto LL50 >100 mg/l	96 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 201	Alghe	Cronico NOELR 100 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 211	Dafnia	Cronico NOELR 10 a 1000 mg/l	21 giorni	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD 201	Alghe	Acuto EL50 >100 mg/l	72 ore	-
OECD 202		Dafnia	Acuto EL50 >10000 mg/l	48 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
OECD 203		Pesce	Acuto LL50 >100 mg/l	96 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

	OECD	201	Alghe	Cronico NOEL ≥100 mg/l	72 ore	-	simili. Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOEL 10 mg/l	21 giorni	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	ISO	14669	Altro - <i>Acartia tonsa</i>	Acuto EL50 >1000 mg/l	48 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	ISO	10253	Alghe	Acuto ErL50 >10000 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	203	Pesce	Acuto LL50 >1028 mg/l	96 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD	201	Alghe	Acuto EC50 >100 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	202	Dafnia	Acuto EC50 >100 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto CL50 >100 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Cronico NOEC >100 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOEC 0.026 mg/l	21 giorni	-	-
	OECD	210	Pesce	Cronico NOEC 0.0044 mg/l	87 giorni	-	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD	202	Dafnia	Acuto EC50 0.2 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Acuto ErC50 >1.6 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto CL50 >0.28 mg/l	96 ore	-	-
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD	201	Alghe	Acuto EL50 1.2 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 0.45 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto CL50 1.4 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Cronico NOEC 0.64 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	211	Dafnia	Cronico NOEC 0.035 mg/l	21 giorni	-	-

**Pericoli per l'ambiente**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Puo' essere biodegradabile.

<b>Nome prodotto</b>	Castrol ON EV Transmission Fluid D1	<b>Codice Prodotto</b>	470478-DE41	<b>Pagina:</b>	17/28
<b>Versione</b>	7	<b>Data di edizione</b>	26 Febbraio 2025	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>			26 Aprile 2024.	<b>(Italy)</b>	

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Risultato - Esposizione	Osservazioni
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	OECD 301F	31 % - Per sua natura - 28 giorni	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD 301F	31 % - Non facilmente - 28 giorni	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	OECD 301F	60 % - Facilmente - 28 giorni	-
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD 301D	0 % - Non facilmente - 28 giorni	-
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD 301b	1 % - Non facilmente - 28 giorni	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD 301B	24 % - Non facilmente - 28 giorni	-

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	4.8 a 8.8	-	Alta
2,6-di-terz-butilfenolo	4.5	-	Alta

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)**

Non disponibile.

**Mobilità**

Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	SVHC (Candidato)	Specificato	Specificato	Specificato	N/A	N/A	N/A
fosforoditioato di zinco e isodecile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butilfenolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

<b>Nome prodotto</b> Castrol ON EV Transmission Fluid D1	<b>Codice Prodotto</b> 470478-DE41	<b>Pagina:</b> 18/28
<b>Versione</b> 7	<b>Data di edizione</b> 26 Febbraio 2025	<b>Formato Italia</b>
<b>Data dell'edizione precedente</b> 26 Aprile 2024.		<b>Lingua</b> ITALIANO
		<b>(Italy)</b>

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### Altre informazioni ecologiche

Le fuoriuscite di prodotto formano uno strato sulla superficie dell'acqua causando un danno fisico agli organismi, alterando l'ossigenazione.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

#### Metodi di smaltimento

Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

#### Rifiuti Pericolosi

Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

#### Imballo

#### Metodi di smaltimento

Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

#### Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

#### Riferimenti

Commissione 2014/955/UE  
Direttiva 2008/98/CE

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non disponibile.

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D1

Codice Prodotto 470478-DE41

Pagina: 19/28

Versione 7

Data di edizione 26 Febbraio 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

26 Aprile 2024.

(Italy)

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Reaction mass of: triphenylthiophosphate and tertiary butylated phenyl derivatives	PBT	Candidato	2025D(2024) 7663-DC	1/21/2025

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
Castrol ON EV Transmission Fluid D1	95-100	3 3 [Olio da lampada] 3 [Fluido per accensione grill]

**Etichettatura** Non applicabile.

**Altre Regolamentazioni**

**Stato REACH**

La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

**Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)**

Tutti i componenti sono attivi o esenti.

**Inventario Australia (AIC)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario canadese**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario giapponese (CSCL)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Precursori esplosivi**

Non applicabile.

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

<b>Nome prodotto</b> Castrol ON EV Transmission Fluid D1	<b>Codice Prodotto</b> 470478-DE41	<b>Pagina:</b> 20/28
<b>Versione</b> 7	<b>Data di edizione</b> 26 Febbraio 2025	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	26 Aprile 2024.	(Italy)

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne  
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
ATE = Stima della Tossicità Acuta  
BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica  
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale  
ES = Scenario di Esposizione  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti  
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche  
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
IBC = Contenitori Bulk  
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti  
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]  
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata  
SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola  
TWA = Media ponderata nel tempo  
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi  
VOC = Composti Organici Volatili  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

<b>Nome prodotto</b> Castrol ON EV Transmission Fluid D1	<b>Codice Prodotto</b> 470478-DE41	<b>Pagina:</b> 21/28
<b>Versione</b> 7	<b>Data di edizione</b> 26 Febbraio 2025	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	26 Aprile 2024.	(Italy)

## SEZIONE 16: altre informazioni

<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
	Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2	
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2	

### Storia

**Data di edizione/ Data di revisione** 26/02/2025.

**Data dell'edizione precedente** 26/04/2024.

**Preparato da** Product Stewardship

 **Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.**

### Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

**Nome prodotto** Castrol ON EV Transmission Fluid D1

**Codice Prodotto** 470478-DE41

**Pagina:** 22/28

**Versione** 7 **Data di edizione** 26 Febbraio 2025

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 26 Aprile 2024.

(Italy)

**Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**

Industriale

**Identificazione della sostanza o della miscela**

<b>Definizione del prodotto</b>	Miscela
<b>Codice</b>	470478-DE41
<b>Nome prodotto</b>	Castrol ON EV Transmission Fluid D1

**Sezione 1: Titolo**

<b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b>	Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Industriale
<b>Elenco dei descrittori d'uso</b>	<b>Nome dell'uso identificato:</b> Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale <b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09 <b>Settore d'uso finale:</b> SU03 <b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No. <b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC04, ERC07 <b>Categoria specifica di rilascio nell'ambiente:</b> ATIEL-ATC SPERC 4.Biv1

<b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b>	Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio
--	--

**Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi****Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori****Caratteristiche del prodotto:**

<b>Stato fisico:</b>	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa
<b>Concentrazione della sostanza nel prodotto:</b>	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non specificato diversamente)
<b>Frequenza e durata d'uso:</b>	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:</b>	Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

**Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**

Misure generali applicabili a tutte le attività:

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare che il prodotto venga a diretto contatto con gli occhi ed evitare di toccarsi con mani contaminate.

Esposizioni generali (sistemi chiusi):  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Uso in sistemi contenuti:  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Sistemi aperti:  
Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti:  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature:  
Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello

**Castrol ON EV Transmission Fluid D1****Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Industriale**

smaltimento o per il successivo riciclo.

Pulizia e manutenzione di attrezzature L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente):

Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Assicurare ventilazione/ estrazione a punti di emissione quando è probabile il contatto con lubrificante caldo (>50 °C). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Stoccaggio:

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

### Quantità usate:

**Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio:** 2.63E+3 tonnellate/anno

### Frequenza e durata d'uso:

**Giorni di emissione** 300

### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

**Fattore di diluizione acqua dolce locale** 10

**Fattore di diluizione acqua di mare locale** 100

### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:

Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

**Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):** 2.00E-11

### Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

### Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:

Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue

### Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:

Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.

Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:

**Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito** 0.09

**Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)** 2.00E+3

**Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:** 1587.9

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (ambiente):</b>	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

### Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

<b>Ambiente</b>	Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a>
<b>Salute</b>	Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/ condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

## Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Professionale

### Identificazione della sostanza o della miscela

<b>Definizione del prodotto</b>	Miscela
<b>Codice</b>	470478-DE41
<b>Nome prodotto</b>	Castrol ON EV Transmission Fluid D1

### Sezione 1: Titolo

<b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b>	Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Uso professionale
<b>Elenco dei descrittori d'uso</b>	<b>Nome dell'uso identificato:</b> Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Uso professionale <b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20 <b>Settore d'uso finale:</b> SU22 <b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No. <b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC09a, ERC09b <b>Categoria specifica di rilascio nell'ambiente:</b> ESVOC SpERC 9.6b.v1

<b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b>	Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio
--	--

### Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

#### Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

##### Caratteristiche del prodotto:

<b>Stato fisico:</b>	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa
<b>Concentrazione della sostanza nel prodotto:</b>	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non specificato diversamente)
<b>Frequenza e durata d'uso:</b>	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:</b>	Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

##### Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività:

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare che il prodotto venga a diretto contatto con gli occhi ed evitare di toccarsi con mani contaminate.

Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti:  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata:

Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Pulizia e manutenzione di attrezzature Apposita struttura dedicata:

Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Stoccaggio:

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

### Quantità usate:

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 5.39 tonnellate/anno

### Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 365

### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:

Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-04

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 1E-03

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico): 2.50E-04

### Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

### Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:

Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

### Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:

Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.

Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 0.09

Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d) 2.00E+3

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto: 20.1

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

## Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente

Valutazione dell'esposizione (ambiente): Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori

Valutazione dell'esposizione (umana): Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

## Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

**Ambiente**

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)

**Salute**

Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/ condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.